



MODULO DI DOMANDA - PROGETTO

SPETT.LE CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI AREZZO - SIENA

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome) (nome)

Codice Fiscale _____

in qualità di titolare/legale rappresentante _____

della impresa/società _____

iscritta al Registro Imprese di _____ REA n. _____

Partita Iva _____ con sede legale in via/piazza _____

n° _____ CAP _____ Città _____ Provincia _____

Tel. _____ e – mail _____

indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di voucher a valere sul **“Bando per favorire la transizione energetica delle micro piccole e medie imprese delle province di Arezzo e di Siena - Anno 2024”**.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000



DICHIARA

1. che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa¹ come definita nell' Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea;
2. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Arezzo - Siena;
3. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
5. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e *ss.mm.ii.*;
6. che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Arezzo - Siena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;
7. che l'impresa è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità con il punteggio di _____ (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
8. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³;
9. di essere a conoscenza del fatto che il voucher di cui al presente bando è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE serie L del 15.12.2023) In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti ivi previsti.

¹ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



A tal fine pertanto dichiara:

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese⁴

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

C) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) di essere assoggettata al seguente regime IVA, secondo le disposizioni del D.P.R n. 633 del 26/10/1972 e ss.mm.ii. :

Esenzione IVA (Art.10);

IVA detraibile;

IVA non detraibile;

Detraibilità dell'IVA nella quota percentuale del _____%

⁴Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.



TITOLO DEL PROGETTO

--

DATA INIZIO E DATA FINE PROGETTO (date presunte in caso di progetto non ancora avviato o concluso)

--

DESCRIZIONE COMPLETA ED ESAUSTIVA DELL'INTERVENTO:

(allargare il riquadro in caso di necessità)

--

DESCRIZIONE OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

--

SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA (nel limite max del 30% delle spese ammissibili)

Riportare sintetica descrizione dell'attività	Importo €



SPESE PER SERVIZI DI FORMAZIONE (nel limite max del 30% delle spese ammissibili)

Riportare sintetica descrizione dell'attività	Importo €

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE

Riportare sintetica descrizione dell'attività	Importo €

DETTAGLIO DEI COSTI DA PROGETTO:

VOCI DI COSTO AMMISSIBILI	TOTALE COSTO €	IMPORTO RICHIESTO €
COSTI DI FORMAZIONE (nel limite max del 30% delle spese ammissibili)		
COSTI DI CONSULENZA (nel limite max del 30% delle spese ammissibili)		
COSTO PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
Totale progetto		

INTERVENTO REALIZZATO DA FORNITORI

Fornitore (Aggiungere eventuali altri riquadri in caso di più fornitori)

Ragione sociale _____
Sede Legale _____
Legale Rappresentante _____
Partita Iva _____
Tel. _____ Email: _____
Parte del progetto realizzata _____
Costi previsti _____



Ragione sociale _____
Sede Legale _____
Legale Rappresentante _____
Partita Iva _____
Tel. _____ Email: _____
Parte del progetto realizzata _____
Costi previsti _____

(In caso di SERVIZI DI CONSULENZA/FORMAZIONE, allegare, "Autodichiarazione del Fornitore", come da Art. 5, c. 3, p. C)

ALLEGA

1. Modulo Rendicontazione Finale, se progetto già concluso (art. 7 – lettera A);
2. Preventivi di spesa, se progetto non è ancora iniziato o non ancora terminato come previsto dall'art. 7 – lettera B del Bando;
3. Fatture e quietanze di pagamento come previsto dall'art. 7 – lettere A/B;
4. Eventuale Modulo "Autodichiarazione del fornitore" previsto dall' Art. 5, comma 3, punto C del bando in oggetto;
5. Eventuale Modulo Procura dell'intermediario abilitato;
6. Report "SUSTAINability" e Report Maturità Digitale - Selfi 4.0 (Art. 7 – lettera A).
7. Eventuale Dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza previsto dall'art. 7 – lettera A.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla PEC cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità.

Qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato sul conto corrente intestato all'impresa richiedente presso:

Istituto di Credito.....

Sede, filiale o agenzia di

Conto Corrente n.

Codice IBAN

Firma legale rappresentante *

*Firma digitale o autografa corredata da documento di identità in corso di validità



INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 5 (cinque) anni in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.



6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rdp@as.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Arezzo – Siena con sede legale in via Spallanzani, 25, P.I. e C.F. 02326130511, tel. 0575 3030, PEC cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rdp@as.camcom.it.

“DE MINIMIS”

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato agli aiuti in regime “de minimis” già ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, non comporti di superare i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), l’amministrazione provvederà alla verifica dei massimali e potrà richiedere all’impresa ulteriore dichiarazione ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 attestante gli aiuti già ottenuti in “*de minimis*”.

Pertanto, qualora l’ente concedente, in sede di concessione verifichi che l’agevolazione richiesta porti a superare il massimale, dovrà ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Si ricorda che a partire dal 1/7/2017 è attivo il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nel quale le amministrazioni concedenti hanno l’obbligo di inserire gli aiuti che hanno concesso alle imprese, pertanto, al fine di una corretta e veritiera compilazione della suddetta dichiarazione “de minimis” si consiglia di prendere visione della propria posizione accedendo alla sezione “Trasparenza” – aiuti individuali del sito www.rna.gov.it.